

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio formazione	lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5298 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Legge regionale 20 agosto 2007 n.22. articolo 6 –Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Approvazione avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative erogate a titolo gratuito a persone con disabilità.

Il Direttore del Servizio Formazione

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

Vista la legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 (Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) e in particolare l'articolo 6 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere a ciascuno degli enti espressamente indicati dalla medesima legge un contributo annuale a sostegno dell'attività formativa dagli stessi erogata a titolo gratuito a persone con disabilità;

Vista la legge regionale 9 giugno 2026, n. 5 (Disposizioni multisettoriali per l'anno 2026) e in particolare l'art. 105 (Modifica all'articolo 6 della legge regionale 22/2007), ai sensi del quale può essere concesso agli enti che ne facciano richiesta un anticipo del contributo non subordinato alla presentazione di garanzia;

Ritenuto di emanare un apposito avviso per la realizzazione delle attività formative in argomento indicando la struttura e la tipologia delle operazioni che possono essere realizzate dai beneficiari, i termini e le modalità per la presentazione delle operazioni, i criteri e le modalità per la loro selezione e attuazione;

Stabilito, pertanto, di procedere all'approvazione dell'“Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative erogate a titolo gratuito a persone con disabilità” , in allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che la dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività formative previste dall'Avviso trova copertura a valere sui capitoli 5838, 5839, 5840, 5841, 5842 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015 n.1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025 n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025 n. 19 (Legge di stabilità 2026);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025 n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);

Visto il Bilancio finanziario gestionale 2026 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025;

Visto il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2026/2028 approvato con delibera della Giunta regionale n. 1921 del 30 dicembre 2025;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n.1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026.

decreta

1.E' approvato l' "Avviso per la presentazione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formativa erogate a titolo gratuito a persone con disabilità", nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2.Il presente provvedimento comprensivo dell'allegato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio formazione
dott.ssa Elisa Marzinotto
(firmato digitalmente)

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO FORMAZIONE**

**AVVISO
PER LA PRESENTAZIONE E L'ATTUAZIONE DI OPERAZIONI RIGUARDANTI ATTIVITÀ
FORMATIVE EROGATE A TITOLO GRATUITO A PERSONE CON DISABILITÀ'**

Sommario

1.FINALITÀ.....	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
3.DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	3
1.a PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI FORMAZIONE/ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE TRASVERSALI	3
1.b PERCORSI DI GRUPPO DI FORMAZIONE/ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE TRASVERSALI	3
1.c PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI	4
4.SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI.....	5
5.DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	5
6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	6
7.GESTIONE FINANZIARIA	7
8. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	8
9. SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	8
10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI FINANZIATE	9
11. MODALITÀ' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	10
12. PRINCIPI ORIZZONTALI	10
13. SEDI DI REALIZZAZIONE	10
14. RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE	10
15. REVOCA DEL CONTRIBUTO	11
16. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'	11
17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. 2016/679/UE - GDPR)	11
18. ELEMENTI INFORMATIVI	13
19. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	14

1 FINALITÀ

1. Il presente avviso disciplina la presentazione, la valutazione, l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative erogate a titolo gratuito a persone con disabilità, previste dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 "Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7".

2. L'attuazione del presente intervento rientra nella competenza del Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito Servizio.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e ss.mm.ii.;

- Legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 "Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7 e ss.mm.ii.;"

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii.;

- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1, e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg n.40/Pres. del 28 febbraio 2023 e ss.mm.ii. di seguito Regolamento accreditamento;

- Documento PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS, approvato con delibera della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS ;

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", emanato con D.P.Reg. n. 140 del 22 giugno 2017 e ss.mm.ii di seguito Regolamento formazione ;

- Repertorio delle qualificazioni regionali approvato con delibera della Giunta regionale n. 1872 del 19 dicembre 2025 e ss.mm.ii di seguito Repertorio;

- Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022, in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;

- Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)" emanato D.P.Reg n.39/Pres. del 22 marzo 2024 e ss.mm.ii di seguito Regolamento esami ;

- Decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 recante "Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 – D.P.Reg n. 39/Pres del 22 marzo 2024. Articolo 11 - Modalità attuative e ss.mm.ii.

- Decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 recante "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati", e ss.mm.ii, di seguito Decreto Attestazioni.

3 DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni formative previste dal presente avviso si articolano in:
 - a) percorsi individualizzati, di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali;
 - b) percorsi di gruppo, di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali;
 - c) percorsi professionalizzanti.

1.a PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI FORMAZIONE/ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE TRASVERSALI

1. Le attività formative con modalità individuale sono mirate all'orientamento al lavoro, all'alfabetizzazione linguistica o informatica ed all'acquisizione e rafforzamento di conoscenze e competenze di carattere trasversale, competenze di base per l'accompagnamento a percorsi professionalizzanti e propedeutiche all'inserimento in percorsi formativi o di tirocinio, anche tramite l'utilizzo di modalità didattiche innovative/sperimentali, comprese le visite didattiche.
2. Le operazioni in questione prevedono che venga predisposto un percorso formativo individualizzato, rivolto ad un numero di utenti compreso tra **1 e 3**.
3. La durata dell'azione deve essere compresa **tra 20 e 80 ore**.
4. Ogni operazione deve prevedere un modulo di massimo 4 ore relativo alla cultura della sicurezza;
5. I percorsi potranno prevedere alcuni moduli per attività propedeutiche all'inserimento lavorativo o in tirocinio. In questo caso i progetti dovranno indicare l'attivazione di tali moduli e descrivere la filiera formativa/lavorativa prospettata per i partecipanti.
6. Le operazioni rientrano nella tipologia formativa "Formazione con modalità individuali" di cui all'articolo 1.2 dell'Allegato 1 del Regolamento formazione.
7. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio **dell'Attestato dei risultati di apprendimento**, di cui al Decreto Attestazioni.
8. Ai fini del rilascio dell'attestazione finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore pari al 70% di quelle previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
9. Ai fini della rendicontazione, qualora il percorso formativo si concluda prima del termine previsto dal soggetto attuatore, il calcolo delle ore va effettuato esclusivamente su quelle effettivamente svolte.

1.b PERCORSI DI GRUPPO DI FORMAZIONE/ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE TRASVERSALI

1. Le attività formative sono finalizzate all'orientamento e all'acquisizione e rafforzamento di conoscenze e competenze di carattere trasversale, anche di tipo linguistico o digitali anche con modalità didattiche innovative/sperimentali, comprese le visite didattiche.
2. Le operazioni devono essere avviate con un numero di allievi compreso tra 6 e 25.
3. Le operazioni devono avere una durata compresa **tra 40 e 200 ore**.
4. Ogni operazione deve prevedere un modulo di massimo 4 ore relativo alla cultura della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e un modulo di almeno 8 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, comprendenti anche l'orientamento ai servizi del territorio e i temi delle pari opportunità.

5. Le suddette operazioni rientrano nella tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei" di cui all'articolo 1.2 dell'Allegato 1 del Regolamento formazione.
6. Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto degli allievi iscritti all'operazione ed, eventualmente, anche alla soglia minima di cui al punto 2. In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento dell'UCS 1 previsti dal documento UCS.
7. Ai fini dell'ammissione di ogni allievo alla prova finale, e ai fini della rendicontazione finale della realizzazione dell'operazione, è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 70% di quelle previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
8. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio **dell'Attestato dei risultati di apprendimento** di cui al Decreto Attestazioni.

1.c PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI

1. Le attività formative fanno riferimento al Repertorio delle qualificazioni regionali e possono prevedere alternativamente:

- a) lo sviluppo di un profilo professionale previsto dal Repertorio dei profili professionali la cui durata deve essere coerente con quanto ivi indicato;
 - b) lo sviluppo di uno o più Qualificatori professionali regionali (QPR) previsti dai Repertori di settore a cui può essere aggiunto lo sviluppo di una o più situazioni tipo descritte nella Scheda delle situazioni tipo (SST) correlata ad un altro Qualificatore professionale regionale (QPR);
 - c) lo sviluppo di una o più situazioni tipo descritte nella Scheda delle situazioni tipo (SST) correlata ad un Qualificatore professionale regionale (QPR);
 - d) Possono inoltre essere progettati percorsi riferiti a competenze non ricomprese nei Repertori di settore, purché:
 - correlate ad un'Area di attività (ADA): per la consultazione aggiornata delle ADA si invita a consultare il sito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni;
 - descritte secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;
 - corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.
2. Il superamento dell'esame finale comporta:
- Per la tipologia formativa di cui al punto 1 lett.a) il rilascio dell'Attestato di qualifica professionale.
 - Per la tipologia formativa di cui al punto 1 lett.b) il rilascio dell'Attestato dei risultati di apprendimento (QPR)
 - Per le tipologie formative di cui al punto 1 lett.c) e lett d) il rilascio dell'Attestato dei risultati di apprendimento.
3. Le operazioni devono avere una durata compresa **tra 100 e 1000 ore**;
4. Le attività di cui al presente paragrafo con una durata superiore a 300 ore, che si concludono con una attestazione di parte terza, devono prevedere un periodo di stage pari almeno al 30% della durata dell'attività in senso stretto.
5. Le attività formative con una durata fino a 600 ore, che si concludono con il rilascio di una attestazione di parte seconda, possono prevedere attività di tirocinio o project work, nella percentuale ritenuta più opportuna in riferimento ai fabbisogni dei destinatari. In questo caso le attività di project work o di tirocinio devono essere descritte nel progetto.

6. Le attività formative con una durata superiore a 600 ore, che si concludono con il rilascio di una attestazione di parte seconda, devono prevedere attività di tirocinio o project work pari almeno al 10% della durata dell'attività in senso stretto.
7. Le operazioni devono essere avviate con un numero di allievi compreso tra 6 e 25.
8. Per quanto attiene alla formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008, ogni corso deve prevedere moduli di formazione generale e specifica, per un massimo di 16 ore complessive, in funzione della classificazione del rischio relativo al settore formativo di riferimento. Ogni corso, inoltre, deve contenere un modulo di almeno 8 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, comprendenti anche l'orientamento ai servizi del territorio e alle pari opportunità.
9. Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto degli allievi iscritti all'operazione ed, eventualmente, anche alla soglia minima di cui al punto 9. In tale eventualità, ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento dell'UCS 1 previsti dal documento UCS.

4 SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni di cui al presente avviso possono essere presentate dai soggetti individuati dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, accreditati ai sensi di quanto previsto ai successivi punti 4 e 5.
2. I soggetti proponenti, non ancora accreditati alla data di presentazione della domanda devono allegare alla stessa gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente Ufficio regionale.
3. I soggetti proponenti titolari di operazioni selezionate ed approvate secondo le modalità del presente avviso assumono la denominazione di soggetti attuatori.
4. I soggetti attuatori, ai fini della realizzazione dell'operazione e per tutta la durata della stessa, devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento Accreditamento, nella macrotipologia Cs, Formazione continua e permanente per ambiti speciali, e nel settore economico professionale coerente con l'attività formativa proposta e nella categoria di svantaggio indicata nell'allegato 1 del Regolamento Accreditamento relativa all'utenza in formazione.
5. Nel caso di operazioni aventi come destinatari minori, i soggetti attuatori devono essere accreditati nella macrotipologia As (Obbligo formativo per ambiti speciali).
6. Il mancato rispetto di quanto previsto ai commi 4 e 5 è causa di decadenza dal contributo.

5 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet www.regione.fvg.it.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione cui al punto 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo da parte del Servizio di Ragioneria, trasmette al soggetto attuatore apposita nota nella quale comunica gli

estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: *Amministrazione trasparente*).

5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile provvede entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del soggetto attuatore che documenta l'avvio dell'attività formativa, alla erogazione dell'anticipazione, ove richiesta, nella misura e con le modalità previste dal al paragrafo 11.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente ed è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto del dirigente responsabile adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Le operazioni possono essere avviate dopo la concessione del finanziamento e comunque non oltre 180 giorni dalla concessione medesima e devono concludersi entro i 12 mesi dall'avvio. Il mancato avvio dopo tale termine, fermo restando la possibilità di richiesta di una proroga di cui al punto 10, comporta la revoca della concessione del contributo.
9. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso.
10. Il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga dei termini di inizio o conclusione dell'operazione prima della scadenza del termine stabilito al punto 8;
11. Il soggetto attuatore deve, inoltre, assicurare:
 - a. la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero dei partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate al Servizio e da esso accettate;
 - b. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - c. la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione;
 - d. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, attraverso il sistema informativo IOL/GGP2;
 - e. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it, non previste dal sistema informativo IOL/GGP2 ;
 - f. la presentazione del rendiconto delle spese entro 60 giorni dalla data di conclusione delle operazioni;
 - g. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - h. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - i. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - j. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.
 - k. la corretta tenuta dei registri di presenza degli allievi alle operazioni.

6 DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Sono destinatari delle operazioni le persone con disabilità in possesso dei seguenti requisiti:

- avere compiuto 18 anni d'età all'avvio delle operazioni in senso stretto;
- essere residenti o domiciliati sul territorio regionale.

Il requisito della residenza può essere derogato nel caso di persone accolte presso comunità della Regione FVG per percorsi di riabilitazione non residenziale- ciclo diurno.

2. Possono essere destinatari delle attività formative anche minori che abbiano compiuto almeno 16 anni di età e che per documentati motivi siano usciti dal sistema educativo.

7 GESTIONE FINANZIARIA

1. Per l'attività formativa relativa ai percorsi di cui al paragrafo 3, punti 1.b e 1.c si fa riferimento all'UNITA' DI COSTO STANDARD 1 (UCS 1), precisamente al parametro ora/corso di euro 164,00. Il valore finanziario di ciascuna operazione è determinato dal prodotto del parametro ora/corso per il numero di ore previste.
2. Agli allievi/e frequentanti i corsi è corrisposta una indennità oraria a risultato pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza. Il risultato è costituito dall'effettiva partecipazione all'attività formativa certificata sul registro – al netto della prova finale – di almeno il 70% delle ore. Il soggetto attuatore rendiconta le indennità erogate e segnala eventuali rinunce all'indennità dei partecipanti, conservando agli atti la documentazione in merito.
3. Il costo complessivo di ogni corso di formazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (euro 164,00) * n. ore attività formativa + euro 3,50 * n. ore corso * n. allievi
--

4. Per l'attività formativa relativa ai percorsi di cui al paragrafo 3, punti 1.a si fa riferimento all'UNITA' DI COSTO STANDARD 7 (UCS 7), precisamente al parametro ora/corso di euro 123,00. Il valore finanziario di ciascuna operazione è determinato dal prodotto del parametro ora/corso per il numero di ore previste.
5. Agli allievi/e frequentanti i corsi è corrisposta una indennità oraria a risultato pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza. Il risultato è costituito dall'effettiva partecipazione all'attività formativa certificata sul registro – al netto della prova finale – di almeno il 70% delle ore. Il soggetto attuatore rendiconta le indennità erogate e segnala eventuali rinunce all'indennità dei partecipanti, conservando agli atti la documentazione in merito.
6. Il costo complessivo di ogni corso di formazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 7 ora corso (euro 123,00) * n. ore attività formativa + euro 3,50 * n. ore corso * n. allievi
--

7. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione:
 - i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
 - il costo totale delle indennità di frequenza previste è imputato alla voce di spesa B2.5- Attività di sostegno all'utenza svantaggiata.

8 PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate secondo la modalità a sportello mensile a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione ed entro le ore 17.00 dell'ultimo giorno di ogni mese fino al 31.12.2028.
2. Ai fini della selezione vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
3. Le operazioni devono essere presentate solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema IOL – Istanze on line mediante compilazione del formulario dedicato. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema online sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it, nella sezione "bandi e avvisi"
4. Al sistema on line si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005) (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
5. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con gli allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
6. Gli allegati all'istanza sono:
 - a) Allegato 1 (descrizione progetto) in formato pdf;
 - b) Allegato 2 (descrizione moduli) in formato pdf;
 - c) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo, se dovuta);
 - d) Allegato 4 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata);
 - e) Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento/aggiornamento già presentata al competente ufficio regionale, solo per i soggetti non accreditati ai sensi del Regolamento accreditamento).
7. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
8. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

9 SELEZIONE ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni operazione è selezionata entro 60 giorni dalla scadenza dello sportello sulla base del Documento Metodologia, che prevede una fase istruttoria di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ed una fase successiva di valutazione di coerenza.
2. La fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità dell'operazione è relativa all'accertamento dei requisiti previsti nell'avviso ed è svolta secondo il sotto riportato quadro riassuntivo:

REQUISITO DI AMMISSIBILITA'	CAUSE DI NON AMMISSIBILITA' GENERALE
Rispetto dei termini di presentazione	Il mancato rispetto dei termini (art. 8 comma 1).
Rispetto delle modalità di presentazione	Il mancato utilizzo del formulario previsto per la presentazione delle operazioni (art.8 comma 3).

Completezza e correttezza della documentazione richiesta	La mancata completezza della documentazione richiesta (art.8 comma 6).
Possesso dei requisiti giuridici soggettivi soggetto del proponente	Il mancato possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti richiesti per la presentazione dell'operazione (art.4).

3. Il mancato riscontro anche di uno solo dei requisiti previsti comporta la non ammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione.
4. Alle operazioni risultate ammissibili si applica la valutazione di coerenza svolta da una Commissione di valutazione costituita ai sensi del Regolamento formazione con decreto del Direttore del Servizio pubblicato sul sito www.regione.fvg.it.
5. La fase di valutazione di coerenza tiene conto dei seguenti criteri di selezione:

CRITERI DI SELEZIONE DI COERENZA	ASPETTO VALUTATIVO
1.Coerenza della proposta (progetto formativo)	1.1. Qualità della proposta progettuale con riferimento agli obiettivi e contenuti previsti dall'avviso, tenuto conto delle persone destinatarie delle operazioni 1.2 Coerenza e qualità dei contenuti propri dell'organizzazione didattica dal punto di vista logistico (aule, laboratori, materiale didattico) e delle metodologie didattiche (tradizionali, innovative, sperimentali) ; 1.3 Correttezza dell'uso dei qualificatori professionali regionali (QPR), delle Aree di Attività (ADA) e delle Situazioni tipo (SST) ad essi associate e coerenza con i moduli formativi che si intendono sviluppare.
2.Coerenza con i principi orizzontali	2.1 Descrizione di come il percorso promuoverà il rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità e sviluppo sostenibile, nella sua dimensione ambientale e sociale
3. Congruenza finanziaria	3.1 Corretta rispondenza alle Ucs indicate e correttezza del calcolo del costo del progetto

6.La valutazione negativa rispetto anche ad uno solo dei criteri di selezione di coerenza comporta la non approvazione dell'operazione.

7.Gli esiti della selezione sono approvati con decreto del Direttore del Servizio, **entro 30 giorni dalla data** di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet www.regione.fvg.it, riporta:

- a. L'elenco delle operazioni approvate con l'indicazione delle operazioni ammesse a finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
- b. L'elenco delle operazioni non approvate.
- c. L'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI FINANZIATE

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo per le operazioni finanziate fino al raggiungimento dell'importo stabilito annualmente con legge di bilancio entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Successivamente, il Servizio trasmette a ciascun soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).

11 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Ai sensi dell'art 13 del Regolamento formazione è prevista una fase di anticipazione, non subordinata alla presentazione di garanzie, e una di saldo. La percentuale applicata per l'anticipazione è pari all' 80% del finanziamento pubblico ed è erogabile dopo l'avvio dell'attività in senso stretto. Il saldo è dato dalla differenza tra l'anticipazione (se erogata) e l'ammontare del contributo pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto.
2. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene successivamente alla conclusione dell'operazione con decreto adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.
3. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo del contributo e a seguito dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

12 PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente avviso si informano ai seguenti principi :

rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;

- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente). Le tipologie di attività previste non hanno ripercussioni negative sull'ambiente a causa della loro natura.

13 SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate dei soggetti attuatori della formazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come viene definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023.
3. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo.
4. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, al Servizio, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

14 RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

1. I rendiconti per la realizzazione delle attività devono essere presentati attraverso il sistema Istanze On Line (IOL).
2. La rendicontazione delle attività avviene secondo le modalità previste dal Regolamento formazione agli artt. 15 e 17 e all'Allegato 2, art. 2.
3. Il soggetto attuatore è tenuto a presentare la rendicontazione entro 60 giorni dalla conclusione di ogni singolo corso.
4. La rendicontazione delle operazioni avviene con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari UCS; il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto, come previsto dall'art. 17 del Regolamento formazione.

15 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La revoca del contributo è disposta ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento formazione nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione dell'operazione;
- b) mancato avvio dell'operazione nei termini previsti al paragrafo 5, punto 8;
- c) gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge;
- d) mancata vidimazione, precedente all'avvio dell'operazione, del registro di presenza degli allievi nel caso di registro cartaceo.

16 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti e in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare i possibili destinatari che l'operazione è finanziata da fondi regionali. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il seguente logo:



Al suddetto logo può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. 2016/679/UE - GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

	e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040 3737 111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dalla legge regionale 20 agosto 2007 n. 22, articolo 6, pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: • comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; • selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; • monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; • gestione dei procedimenti contabili; • prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e

	quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: • il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; • il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; • il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; • il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

- La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

18 ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

a) La responsabile del procedimento è la Direttrice del Servizio formazione Elisa Marzinotto e-mail

elisa.marzinotto@regione.fvg.it;

b) La responsabile dell'istruttoria è Francesca Tamaro e-mail francesca.tamaro@regione.fvg.it ;

c) La referente dell'avviso è Anna Maria Bosco e-mail annamaria.bosco@regione.fvg.it .

2. I beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).

3. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

19 SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già in parte indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:

-Le operazioni sono presentate secondo la modalità a sportello mensile a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione ed entro le ore 17.00 dell'ultimo giorno di ogni mese fino al 31/12/2028.

-Le operazioni sono selezionate da un'apposita Commissione entro 60 giorni dalla scadenza dello sportello;

-Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione;

-Le operazioni possono essere avviate dopo la concessione del finanziamento e comunque non oltre 180 giorni dalla concessione medesima e devono concludersi entro i 12 mesi dall'avvio.

-L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dall'adozione del decreto approvazione delle operazioni;

-Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione delle operazioni;

-Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto;

-L'atto relativo all'erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;